

Incontro Ha detto: «La pandemia finirà quando tollereremo la presenza del virus nel tempo»

Pregliasco: «Solo i vaccini aiutano»

*L'esperto
e la lotta
al Covid*

GOZZANO - Una conferenza con dibattito finale, sabato 12 febbraio all'oratorio don Bertoli di Gozzano, con **Fabrizio Pregliasco**, professore associato al Dipartimento di Scienze Biomediche all'Università di Milano, direttore sanitario all'Ircs Galeazzi di Milano e presidente dell'Anpas nazionale. Presenti anche il sindaco Gianluca Godio e Stefano Cusinato, direttore del dipartimento Emergenze e Accettazione e direttore dell'Sc Nefrologia e Dialisi dell'ospedale di Borgomanero, che ha fatto le veci di Angelo Penna, direttore generale dell'Asl di Novara, impossibilitato a partecipare. Tema della serata "La difficile lotta al Covid-19, la variante Delta, la Omicron, i vaccini... quale futuro per l'umanità?". Il sindaco Godio ha ripercorso i due anni di emergenza sanitaria, a partire dal 23 febbraio 2020. «Il paese era tutto transennato perché nel pomeriggio si sarebbe svolta la sfilata dei carri di Carnevale - ha detto Godio -. Alle 11.30 mi arriva una telefonata che suggeriva di fermare tutto. Sono stati momenti concitati, poi la decisione di proseguire, ma lo abbiamo fatto con un altro spirito. E poi siamo arrivati al 27 marzo 2021 con l'apertura del cen-

tro vaccinale dove sono state, ad oggi, somministrate 10mila dosi e 7mila terze dosi».

Anche Cusinato ha ripercorso gli ultimi due anni e ha dato una speranza a coloro che sono in attesa di un intervento: «Oggi la nostra mission è di riprendere gli interventi e le visite sospese a causa del Covid». Ha preso infine la parola il professor Pregliasco: «Si pensava che la guerra al Covid fosse "lampo", invece si è rivelata una guerra di trincea con tutte le difficoltà del caso. La comunicazione è inoltre stata data in modo sbagliato, c'era un solo argomento: il Covid, e questo ha stordito, ha fatto nascere dubbi. Molti ci accusano di essere viro-star, ma ci siamo esposti per educare alla salute. La pandemia finirà quando tollereremo la presenza del virus nel tempo e quando non se ne parlerà più. Per quanto riguarda il green pass sarà opportuno toglierlo a breve, ma nell'ottica dell'obbligo vaccinale delle tre dosi per tutte le persone». A chi dal pubblico ha chiesto se si è più immunizzati con tre dosi di vaccino o con la guarigione, la risposta è stata: «Meglio sarebbe essere vaccinati e nel contempo guariti dal contagio, anche se l'immunità per la vita non è garantita». Al termine Pregliasco ha fatto una sorta di previsione: «Adesso apriamo tutto per l'estate, in autunno il virus si sfogherà sui non vaccinati. Quella al Covid è una guerra di lungo periodo e solo i vaccini aiuteranno».

Luisella Mazzetti



Il sindaco Gianluca Godio con il professore Fabrizio Pregliasco